



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS N. 267/2000
Data 15-04-2026	

L'anno **duemilaventisei** il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Bovo Massimo	Sindaco	Presente
Spuma Francesco	Consigliere	Assente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Lorena Marco	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Presente
Colliplino Alessandro	Consigliere	Presente
Beltrame Giovanni	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Presente
Soffritti Renato	Consigliere	Assente
Viaro Bruno	Consigliere	Assente
Merenda Manuela Clara	Consigliere	Assente

Totale presenti n. 7

Totale assenti n. 4.

Partecipa alla seduta il ViceSegretario Comunale **Pertile Dott.ssa Samantha**

Il Presidente Sig. Bovo Massimo nella sua qualità di SINDACO dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 4
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO
ASSESSORE Lorena Marco

**OGGETTO APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS N. 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta deliberazione posta all'o.d.g.;

Il Sindaco invita l'Assessore Dr. Lorena ad illustrare la proposta con i dati principali del rendiconto in entrata e in uscita.

L'Assessore illustra una breve relazione sulle principali poste di bilancio, evidenziando entrate e uscite, la gestione corrente e in conto capitale, l'avanzo di amministrazione, i parametri di deficitarietà, la situazione di cassa e la capacità di indebitamento.

Il Sindaco sottolinea come, dal punto di vista finanziario ed economico, il Comune di Parona sia un ente "sano", condizione che consente la realizzazione di importanti lavori pubblici finalizzati al miglioramento del paese. Le scelte relative agli interventi da realizzare possono essere opinabili, oggetto di valutazioni diverse; tuttavia, la maggioranza intende attuare quanto previsto nel programma elettorale. Dopo l'approvazione del rendiconto, saranno deliberate variazioni di bilancio con l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione, che permetteranno la realizzazione di opere rilevanti entro l'anno. Si auspica che entro la fine del 2027 sia visibile un significativo cambiamento nel Comune di Parona.

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 18.07.2024, è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato per il periodo 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 in data 17.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 23.04.2025 (di ratifica della deliberazione della G.C. n. 14 del 05.03.2025), n. 12 del 23.04.2025, n. 23 del 16.07.2025 (di ratifica della deliberazione della G.C. n. 41 del 19.05.2025), n. 21 del 16.07.2025, n. 30 del 23.09.2025 e n. 33 del 26.11.2025 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 18.02.2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 25.03.2026;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 23 in data 26.03.2025;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

- e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16.07.2025, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- *copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: "3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica";*

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione 34 in data 25.03.2026, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 2.980.878,63, così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2025	Euro 3.490.280,12
Riscossioni (+)	Euro 3.553.751,15
Pagamenti (-)	<u>Euro 3.601.850,40</u>
Fondo di cassa al 31/12/2024	Euro 3.442.180,87
Residui attivi (+)	Euro 580.956,69
Residui passivi (-)	Euro 663.052,18
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 82.806,24
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 296.400,51</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 2.980.878,63

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024, a partire dal 2025 per i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio;

VERIFICATO dunque che, il risultato di competenza (W1) deve essere ridotto della quota accantonata e della quota vincolata del risultato di amministrazione: in pratica quindi il nuovo pareggio di bilancio è rappresentato dal valore della voce W2, che deve presentare un importo non negativo. Questo significa che le risorse di bilancio debbono annualmente assicurare la copertura, oltre che delle spese impegnate, anche degli accantonamenti e della quota vincolata del risultato di amministrazione (e cioè le voci B e C del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione); e poiché tale verifica viene effettuata a consuntivo, ne deriva la necessità che l'ente valuti fin dalla fase di previsione il rispetto dell'equilibrio di bilancio prospettico e soprattutto monitori costantemente durante l'esercizio l'andamento della gestione per non incorrere in sanzioni

RILEVATO sulla base dei dati desunti dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:

- un RISULTATO DI COMPETENZA pari a € 893.095,90.= (W1 non negativo);
- W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO € 807.957,16;
- W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO € 852.469,15

RICHIAMATO l'articolo 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000 secondo il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale, gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021 allegano al rendiconto 2021 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

RICHIAMATO il decreto 10 novembre 2020 (sostituito poi dal decreto 12 ottobre 2021) concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali delibera di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'articolo 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, soprarichiamato e di adempiere a quanto in esso previsto redigendo la situazione patrimoniale con modalità semplificate;

DATO ATTO che il Comune di Parona, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha optato, con deliberazione della G.C. n. 41 del 01.04.2026, per una contabilità economica con regole semplificate, in tal modo è necessario redigere solo una situazione patrimoniale relativa all'anno 2025 e non è necessario inviare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) l'allegato h) denominato "costi per missione", il conto economico e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato;

VISTO il Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

DATO ATTO che per il Rendiconto 2025, questo Ente si avvale della facoltà di portare in approvazione al Consiglio Comunale il file PDF dello schema di rendiconto elaborato direttamente dalla Bdap, dal quale vi è certezza della piena coincidenza tra il documento formale approvato dall'Ente e quello acquisito dalla banca dati, poiché sulla copertina del file PDF e su ogni prospetto

appare la certificazione dei controlli Bdap superati (numero di protocollo BDAP n. 62763 del 27/03/2026);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione dell'atto di cui trattasi;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il testo integrale di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti n. 7 favorevoli,

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. **DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari a Euro 2.980.878,63, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.490.280,12
RISCOSSIONI	(+)	623.521,96	2.930.229,19	3.553.751,15
PAGAMENTI	(-)	389.871,68	3.211.978,72	3.601.850,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.442.180,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.442.180,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	332.181,03	248.775,66	580.956,69
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	290.743,16	372.309,02	663.052,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			82.806,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			296.400,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			2.980.878,63
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				101.709,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00

Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi finanza pubblica	6.386,00
Altri accantonamenti	52.375,00
Totale parte accantonata (B)	160.470,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.959,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	149.420,20
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	106.533,96
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	278.913,24
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	2.541.494,88
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3. **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. **DI DARE ATTO** che il Comune di Parona, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha optato per una contabilità economica con regole semplificate, in tal modo è necessario redigere solo una situazione patrimoniale relativa all'anno 2025 e non è necessario inviare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) l'allegato h) denominato "costi per missione", il conto economico e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato;
5. **DI ALLEGARE** al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
6. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio *non esistono debiti fuori bilancio*;
7. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
8. **DI DARE ATTO** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 893.095,90.= (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) per € 807.957,16 e l'equilibrio complessivo W3 per € 852.469,15;
9. **DI DARE ATTO**, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
10. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
11. **DI AGGIORNARE** sulla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016 l'iter di approvazione del rendiconto della gestione 2025, senza procedere con ulteriori invii, avendo questo Ente optato per la facoltà di portare in approvazione al Consiglio Comunale il file PDF dello schema di rendiconto elaborato direttamente dalla Bdap, dal quale vi è certezza della piena coincidenza tra il documento formale approvato dall'Ente e quello acquisito dalla banca dati, poiché sulla copertina del file PDF e su ogni prospetto appare la certificazione dei controlli Bdap superati (numero di protocollo BDAP n. 62763 del 27/03/2026).

Infine il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 7,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 09-04-2026

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 09-04-2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Massimo Bovo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22-04-2026 al 07-05-2026

Addì 22-04-2026

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Pertile Dott.ssa Samantha

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 22-04-2026

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Pertile Dott.ssa Samantha

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' esecutiva il 02-05-2026 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Pertile Dott.ssa Samantha